

Trail

Plebiscito per Canepa, è atleta dell'anno E la nuova stagione inizia da Hong Kong

IL CASO

PAOLO COTRONE
COURMAYEUR

Francesca Canepa è l'atleta dell'anno secondo la rivista sportiva Spirito Trail. Con il 58,61 per cento delle preferenze si è aggiudicata l'Oscar del Trail 2018 assegnato da una giuria tecnica a cui si è aggiunta anche una votazione popolare. Dietro, con distacco, quattro sue rivali e amiche tra le migliori trailer del momento: la campionessa del mondo di corsa in montagna Silva Rampazzo (12,44 per cento), l'emiliana Katia Fori (21,53) quinta classificata all'ultimo Ultra Trail du Mont Blanc e ancora Francesca Pretto (5,02) vincitrice del Tot Dret 2018 e Cecilia Flori (2,39), classe 1980, romana che vive tra l'Italia e la Nuova Zelanda.

Pioggia di voti

Con 1225 voti, la prima donna italiana ad aver vinto l'Ultra Trail du Mont Blanc lo scorso settembre, ha conquistato addetti ai lavori, sporti-

vi e fan. «È molto bello aver ricevuto questo premio - dice Canepa, che il 14 settembre scorso ha compiuto 47 anni - sia perché è stato assegnato da una giuria tecnica sia per i tanti voti ricevuti dalle persone comuni appassionate di trail. Sono davvero molto contenta perché sono arrivata a loro semplicemente per quello che faccio, per le mie prestazioni sui sentieri di tutto il mondo e per come sono. Una bella soddisfazione anche per quanto scritto dalla giuria nella sue motivazioni - dice - mi hanno colpita in modo particolare».

Le motivazioni della giuria

Silvano Gadin, giornalista sportivo, voce del Tor des Géants e commentatore valdostano sulle pagine della rivista sportiva ha spiegato: «La sua vittoria a Chamonix è stata un capolavoro di gambe, testa e voglia di riscatto» mentre l'editore spagnolo Sergio Garasa ha sostenuto che «se l'Italia sta ancora cercando un uomo capace di dominare sulle ultra più importanti, in campo femminile ne ha già una che lo fa da anni.



Francesca Canepa, 47 anni, è stata la prima donna italiana a vincere l'Utm

La vittoria di Francesca all'Utm è semplicemente un mattoncino dorato in una carriera di vittorie da sei anni a questa parte».

Un riconoscimento importante per Francesca Canepa in un 2019 iniziato anche con la passerella di prestigio di Barcellona dove, nei giorni scorsi, ha ritirato il premio per il secondo posto nel ranking mondiale 2018 delle Ultra Trail World Tour. Dopo la gara sfortunata a Città del Capo, ultima tappa delle Utw, dove è stata costretta a ritirarsi dopo cinque chilometri dalla partenza, la traileuse rossonera ha concluso sulla piazza d'onore con 1850 punti contro i 1865 della vincitrice, la cinese Yao Miao (Team The North Face).

i nuovi impegni

E con un anno caratterizzato da grandi trionfi appena finito, la nuova stagione è già alle porte. L'1 e il 2 febbraio Canepa tornerà in gara a Hong Kong nella nuova edizione della The 9 Dragons Ultra Trail, gara su due giorni con un doppio tracciato: 50 miglia nella prima giornata e 50 chilometri nella seconda. «Si tratta di una gara a invito molto esclusiva e sono contenta di essere stata invitata e di poterci partecipare per la prima volta - dice ancora la campionessa di Morgex -. Ho un buon ricordo di Hong Kong perché nel 2014 avevo vinto una gara da 100 chilometri e adesso ci torno volentieri». —

© F. NICOLA/CONTRASTO/Foto